

## Conferenza scientifica annuale: Associazione Italiana di Scienze Regionali

Bolzano, 17-19 settembre 2018

Call for papers – Sessione organizzata

### **La normativa e le politiche d'integrazione dei cittadini stranieri nelle regioni italiane.**

Roberta Medda-Windischer (EURAC Research), Verena Wisthaler (EURAC Research)

---

L'inclusione dei cittadini stranieri si profila come una delle sfide più urgenti e complesse che nessuna società occidentale moderna, a livello statale così come a livello regionale e comunale, può permettersi di ignorare o procrastinare se non mettendo a rischio la sua stessa esistenza sia in termini economici sia in termini di coesione sociale. È dunque fondamentale che i governi, nazionali come regionali, sviluppino strumenti efficaci che al contempo sappiano contemperare le diverse esigenze di una popolazione sempre più diversificata.

Il progressivo aumento di politiche e di strategie d'integrazione a livello regionale e locale che si osserva in tutta l'Europa, si manifesta anche in Italia, dove da diversi anni ormai, i flussi migratori non interessano solamente grandi centri urbani o regioni a forte crescita economica, come la Lombardia o il Veneto, ma sempre più frequentemente tali flussi coinvolgono anche aree territoriali più decentrate. Di conseguenza, il livello regionale emerge come dimensione cruciale nella gestione della diversità, svolgendo un ruolo differente e più immediato rispetto a quello dello Stato nell'integrazione dei cittadini stranieri. Inoltre, nelle varie regioni si sviluppano non solo una varietà di normative e politiche d'integrazione, ma nei processi decisionali si confrontano anche una molteplicità di attori e istituzioni che si occupano dell'integrazione ed inclusione di cittadini stranieri.

La presente sessione intende approfondire il tema della normativa e delle politiche adottate a livello regionale in Italia in materia di inclusione dei cittadini stranieri. In particolare, si cercherà di comprendere, da un lato, se le Regioni italiane manifestano un approccio inclusivo o piuttosto di contrasto alla creazione di società plurali in cui i processi di inclusione delle nuove popolazioni vengono favoriti e sostenuti. Dall'altro, si cercherà di identificare e caratterizzare i vari attori coinvolti sia nella stesura sia nell'implementazione della normativa e delle politiche d'integrazione. Infine, si punterà ad analizzare i fattori che influenzano il processo decisionale e l'implementazione delle politiche adottate.

La sessione è aperta alla presentazione di contributi provenienti da diverse discipline, fra le quali, sebbene non limitatamente, diritto, scienze politiche, sociologia, geografia, ed economia. I contributi possono riguardare un singolo caso di studio o più casi in chiave comparata, concentrandosi esplicitamente sull'Italia, o proponendo comparazioni tra realtà italiane e realtà di altri paesi europei.

I relatori scelti dovranno far pervenire il loro abstract entro il 19 marzo 2018 a [roberta.medda@eurac.edu](mailto:roberta.medda@eurac.edu); [verena.wisthaler@eurac.edu](mailto:verena.wisthaler@eurac.edu)

Per ulteriori domande: Dr. Roberta Medda-Windischer [roberta.medda@eurac.edu](mailto:roberta.medda@eurac.edu) e Dr. Verena Wisthaler [verena.wisthaler@eurac.edu](mailto:verena.wisthaler@eurac.edu)